

Peraltro il Consorzio Concessionario lamenta che il serbatoio in argomento assolve in maniera non surrogabile alle esigenze irrigue del territorio dominato, oltre ad assolvere ad una riconosciuta funzione ambientale quale zona umida da tempo intergrata nel contesto regionale.

Stante detta situazione, che perdura – come detto – da oltre un quinquennio, in occasione di ogni stagione irrigua il Consorzio Concessionario ripropone a questa Direzione vigilante, pedissequamente, il problema della insufficienza della risorsa invasata e quindi la richiesta di una parziale e temporanea revoca della limitazione imposta alla quota di esercizio.

In riscontro il competente Ufficio Tecnico territoriale di questa Direzione, tenuto conto del minore rischio idraulico connesso alla stagione estiva ed imponendo via via un aumento della vigilanza sulle opere, con un più stringente piano di monitoraggio strumentale e delle filtrazioni, ha sinora disposto mirate e parziali revocche alla suddetta limitazione di invaso, limitatamente appunto all'avvio estivo dell'esercizio irriguo.

La progettazione degli interventi necessari al ripristino della sicurezza dello sbarramento è stata da tempo effettuata ed approvata da questa Struttura.

A tutt'oggi, l'esecuzione dei lavori, più volte sollecitata dal Consorzio, non è avvenuta per mancanza di copertura finanziaria.

Sulla base di tutto quanto sopra premesso, corre l'obbligo di segnalare che la situazione sopra evidenziata non può protrarsi oltre, in quanto le problematiche tecniche che sono alla base della limitazione d'invaso tendono ogni anno ad aggravarsi e con esse si riduce progressivamente, seppure lentamente, la sicurezza delle opere; in tali condizioni questa Direzione, cui competono per legge la tutela e salvaguardia della pubblica incolumità, si vedrà suo malgrado costretta a maggiorare e certo non più a ridurre la limitazione di invaso già vigente.

Tutto quanto sopra si rappresenta alle SS. LL. per le determinazioni del caso, stante l'essenzialità di poter disporre della intera risorsa idrica.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

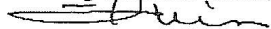
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di n. 2 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 13.09.2011
Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Elvira DIANTONIO)



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. Francesco Iadevaia




Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

M. INF-DIGHEIDREL
D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
DIGHE_DIVI
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0009050-09/08/2011-USCITA

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro - CHIETI
ARRIVO
DATA 18 AGO. 2011
FAXATO
PROT. N. 6117

Roma,

ALL. 4

ALLEGATO come parte integrante alla delliberazione n. 623 del 14 SET. 2011
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott.ssa Elvira DiAntonio)

- Al Presidente della Regione Abruzzo
Via L. da Vinci, 6
67100 L'Aquila
- All' Assessore ai Lavori pubblici, Servizio idrico integrato, Gestione integrata dei bacini idrografici, Difesa del suolo
Via Salaria Antica Est, 276
67100 L'Aquila
- All' Assessore alle Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca
Palazzo Centi – Piazza Santa Giusta
67100 L'Aquila
- e, p.c. Al Consorzio di Bonifica Centro
Bacino Saline – Pescara – Alento – Foro
Via Gizio, 36 66013 Chieti
- All' Ufficio Tecnico per le dighe di Perugia
Via Scarlatti, 35 06121 Perugia

OGGETTO : Diga di PENNE sul fiume Tavo, in comune di Penne (PE) - n. arch. 687
Esercizio limitato del serbatoio : interventi di manutenzione straordinaria

Si premette che il serbatoio in oggetto, realizzato da uno sbarramento di terra con nucleo di tenuta, è da molti anni (dal 2005) soggetto ad un sostanziale ridimensionamento dell'esercizio ordinario in forza di una limitazione della quota massima di riempimento (di 7 m inferiore alla quota massima di regolazione) imposta, dal competente Ufficio territoriale di questa Amministrazione, a garanzia della sicurezza delle opere per la salvaguardia della pubblica incolumità delle popolazioni a valle.

Ciò in quanto detta quota di limitazione dell'invaso garantisce il non superamento, anche in condizioni di piene ricorrenti, del limite oltre il quale le due falde presenti in spalla destra si collegano fra loro facendo aumentare sensibilmente le perdite e le filtrazioni nei punti di misura e quindi riducendo – nella sostanza – la sicurezza dello sbarramento.

ALLEGATO come parte integrante alla del-

berazione n. 623 del 14 SET 2011

IL SEGRETARIO DELLA SOCIETA'

(Dott.ssa Felicia)

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO

L.R. 36/1996 e D.G.R.A. n° 801 del 07-04-1997

CHIETI

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 018 038 1 069 4

c/c postale n° 14490668

ALL. 1

66013 Chieti Scalo 14 SET 2011
Via Gizio n° 36 - ☎ 0871-58821 - Fax 0871-560798
consorziocentro@alice.it

Assessore alle Politiche Agricole e Sviluppo Rurale
Dott. Mauro Febbo
via Catullo, 17
65100 Pescara

Prot. 6734

Oggetto: Richiesta assegnazione ed utilizzo economie progetto "A/GC 74 – Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i comprensori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro".

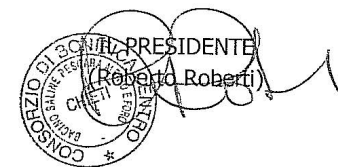
Come già comunicato e reso noto con nota del 23 agosto u.s. sulla diga di Penne dall'anno 2005 è stata imposta la limitazione d'invaso da parte del competente Ufficio Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a causa di un problema di infiltrazione in spalla destra del corpo diga; tale limitazione è tuttora in essere salvo proroghe di anno in anno concesse. Con nota n. 200-687 del 24.02.2011 il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Ufficio Dighe ha ritenuto urgente e non rinviabile l'intervento in spalla destra tanto da non poter concedere più proroghe per il raggiungimento della quota di massimo invaso.

Con successiva nota prot. 0009050 del 09.08.2011 il Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche- ha ribadito la necessità di un intervento urgente ed ha informato di ciò le massime rappresentanze della Regione Abruzzo.

Lo scrivente Consorzio, al fine di dare concreta soluzione alla problematica suddetta ed intervenire per la messa in sicurezza della diga, in considerazione che con decreto n. 227 del 31.07.2007 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Gestione Attività ex Agensud è stato assentito al Consorzio di Bonifica Centro il finanziamento per il

progetto "A/GC 74 – Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i comprensori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro" per l'importo complessivo di € 8.600.000,00 e che a seguito della procedura di gara e dell'aggiudicazione dei lavori con decreto n. 305 del 14.10.2008 è stato rideterminato l'importo complessivo del finanziamento in € 6.686.758,57, chiede che gli siano riassegnate le economie del progetto "A/GC 74 – Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i comprensori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro" per realizzare gli interventi sulla diga di Penne al fine di risolvere i problemi su descritti.

Distinti saluti.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali

La presente nota, composta di n. 2 fogli, è conforme all'originale archiviato presso questo Servizio.

Pescara, li 13-09-2011
Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Felicia D'ANTONIO)

Allegati:

- Decreto n. 227 del 31.07.2007 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Gestione Attività ex Agensud;
- Decreto n. 305 del 14.10.2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Gestione Attività ex Agensud;
- Delibera di Deputazione Amministrativa n. 295 del 20.06.2008 di aggiudicazione definitiva dei lavori.